

L'Atomoxetina sembra essere associata a tic

Health Canada ha ricevuto una segnalazione di tic e una di esacerbazione di tic, che sono sospettate essere associate ad Atomoxetina (Strattera).

Nel primo caso, ad una bambina di 7 anni era stato prescritta Atomoxetina 25mg/die per il disturbo da deficit di attenzione e di iperattività (ADHD). Successivamente il dosaggio è stato aumentato a 40mg/die, e 7-10 giorni più tardi la paziente ha manifestato tic motori di nuova insorgenza. Dopo pochi giorni la dose è stata ridotta dai genitori a 25mg/die. Il tic è persistito ma è diminuito di gravità. Il Risperidone (Risperdal) è stato aggiunto all'Atomoxetina ed i tic sono scomparsi.

Nel secondo caso, un bambino di 11 anni al quale era stata prescritta Atomoxetina per il disturbo ADHD ha presentato un'esacerbazione dei tic. L'Atomoxetina è stata prescritta per 1 settimana al dosaggio di 18mg/die con successivo aumento a 25mg/die per 1 settimana, 40mg/die per 3 settimane e poi 60mg/die. La storia medica del paziente comprendeva disturbo bipolare, sindrome di Gilles de la Tourette ed insonnia. Il bambino assumeva anche Risperidone (Risperdal) e Clonidina (Catapresan). In passato, il paziente aveva assunto Metilfenidato a rilascio prolungato (Concerta) 36mg/die, il cui dosaggio era stato ridotto a 18mg/die prima che il trattamento fosse interrotto. L'Atomoxetina 60mg/die si è sovrapposta al Metilfenidato a rilascio prolungato 18mg/die per 1-2 giorni. Il paziente, mentre stava assumendo Atomoxetina 60mg/die, è andato incontro ad un drammatico peggioramento dei tic vocali che sono durati per 10-12 ore/die, ed il disturbo ADHD non è risultato ben controllato. Il medico ha ridotto il dosaggio a 40mg/die. Il paziente ha continuato a manifestare tic, senza più recuperare.

Fonte: Health Canada, 2006 - www.xagena.it